



**SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
POSTE, COOPERAZIONE, EXPO, INFORMAZIONE
E ATTRAZIONE INVESTIMENTI TURISTICI**

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
TURISTICA TRIENNIO 2025 – 2027**



**SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
POSTE, COOPERAZIONE, EXPO, INFORMAZIONE
E ATTRAZIONE INVESTIMENTI TURISTICI**

Prot. 00094091

San Marino, 10 ottobre 2024/1724 d.F.R.

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
TURISTICA TRIENNIO 2025 – 2027**



Questo Documento di Programmazione rappresenta la sintesi dell'attività strategica ed operativa che la Segreteria di Stato per il Turismo intende perseguire nel corso del triennio 2025-2027. Si manifesta pertanto, a seguito di codesto documento, l'esigenza di dare continuità alle azioni intraprese dal Governo della XXX Legislatura, portando – da un lato – ad ulteriore sviluppo le linee guide attivate negli ultimi anni e – dall'altro – a generare nuovo impulso ed innovazione. Le indicazioni di seguito riportate devono essere intese come il compendio del Tourism Marketing & Development Plan.

In prima istanza si manifestano quali sono le quattro finalità primarie – a livello tattico – dell'intera programmazione: riconoscibilità, posizionamento, identità ed internazionalizzazione, ed attorno a questi fattori sono state delineate le policy da attuare in ambito turistico, riservando massima attenzione alla sostenibilità. Occorre altresì chiarire che, nonostante tale programmazione abbia un orizzonte triennale, in realtà molte delle strategie indicate¹ assumono valenza strategica ben oltre tale periodo, in quanto vi sono azioni che non possono certamente né concludersi né essere avviate in tale lasso temporale.

¹Tourism Marketing & Development Plan

Queste le indicazioni strategiche del triennio:

- rafforzare gli eventi "istituzionali" che sono continuativi negli anni ed hanno la capacità di innalzare l'appeal della Destinazione San Marino e di agire, al contempo, sia sui turisti come pure sui daily user;
- supportare gli altri "eventi non istituzionali" e creare circolarità, in quanto sul territorio si svolgono una molteplicità di ulteriori appuntamenti, che devono diventare poli attrattivi per potenziali turisti e/o daily user, favorendo una distribuzione temporale e territoriale dei flussi;
- definire una programmazione di "animazione diffusa", che devono perseguire la precisa finalità di dare vivacità al contesto della visita degli ospiti, coinvolgendo soprattutto il centro storico della città. In tal caso è necessaria una continuità programmatica ed attività diffusa;
- disegnare la socialità e l'architettura commerciale del "centro storico", garantendo nuovi elementi di socialità agli ospiti, aumentando quindi gli spazi ed i luoghi di comunità, socialità, cultura e commercio, che sono elementi vitali e costituiscono di per sé un fattore di sicurezza;
- mantenere e rafforzare la connessione con un soggetto commerciale, in quanto il massimo delle opportunità promozionali e commerciali si colgono solamente se all'azione di valorizzazione e comunicazione si affianca l'opzione di acquisto del prodotto turistico;
- mantenere sempre linearità con le indicazioni UN TOURISM in merito all'accessibilità, perché ogni singolo prodotto/ servizio fornito agli ospiti deve rispondere in maniera sempre più performante alle manifeste esigenze delle persone con disabilità;
- sviluppare partnership territoriali, dando continuità e sviluppo ai progetti avviati negli ultimi anni, in quanto in grado di ampliare le opportunità di valorizzazione territoriale e di rafforzare il posizionamento e l'identità della Repubblica di San Marino.

Per quanto attiene agli interventi da sviluppare, queste sono le indicazioni strategiche ed operative per il triennio:

- rafforzare gli accordi internazionali: serve rafforzare le relazioni attive ed incrementare ulteriormente le opportunità di finanziamenti su progetti di cooperazione internazionale, come pure ottimizzare i rapporti con gli altri Stati per proporsi nella realizzazione di appuntamenti, eventi, etc.;
- confermare le partnership di confine: occorre rafforzare questo ruolo che la Segreteria ha avuto la forza di ritagliarsi, incrementando le attività svolte a sostegno dei territori coinvolti, procedendo altresì con ulteriori azioni di valorizzazione territoriale congiunta grazie a strumenti e modalità sempre più innovative;
- agire sul sistema ospitale: serve incrementare la disponibilità ricettiva a San Marino, condizione essenziale per "mettere a regime" l'intero piano delle attività e delle strategie contenute nella programmazione strategica, ed anche per comunicare le nuove opzioni di soggiorno. Si tratta di portare velocemente le camere alberghiere dalle attuali 400 a 1.000 (tutte le nuove disponibilità dovranno essere di livello minimo quattro stelle), per poi giungere entro il 2030 ad almeno 1.500 camere, di cogliere l'opportunità di sviluppo dell'albergo diffuso, di avvio della formula glamping;
- perfezionare ed ampliare i prodotti turistici: bisogna raggiungere un migliore posizionamento sui mercati degli attuali prodotti turistici, come pure occorre implementare il palmares delle offerte con nuove opzioni, agendo sui prodotti Mice, sport, outdoor, wedding, cineturismo, national anniversary;
- incrementare l'attrazione di investimenti: l'avvicinamento al territorio di detentori di capitali internazionali si deve tradurre in investimenti concreti in ambito strutturale, a supporto delle policy di sviluppo e crescita dell'economia turistica;
- attenzionare le tematiche strutturali: si tratta di agire avendo come priorità l'impianto ricettivo, l'arena, il polo museale, la mobilità interna, la ferrovia storica ed il treno bianco-azzurro, il teatro turismo ed il campo da golf, oltre ai luoghi di socializzazione.

Le specifiche attività, con relative tempistiche attuative, sono riportate in maniera esaustiva nel Tourism Marketing & Development Plan.





Un ulteriore punto di forza della programmazione è quello che permette di aumentare la connessione tra la Repubblica di San Marino ed il sistema Europeo. In questo ambito, grazie al proseguimento ed all'ampliamento internazionale del Tavolo Turistico Territoriale – The Lovely Places anche nei prossimi due anni e seguendo le linee di indirizzo dettate da Agenda 2030, si punterà all'accrescimento della qualità e quantità dei servizi offerti in ambito turistico, agendo per un miglioramento infrastrutturale e della mobilità, puntando in tal modo ad aumentare l'attrazione turistica, la promozione e la valorizzazione di nuovi territori, in chiave di sostenibilità e autenticità.

Tra le attività previste:

A.

Preparazione progetti europei 2025 e 2026, rimanendo sulla linea di finanziamento dell'European Travel Commission (partnership con Regione Emilia Romagna, Regione Marche) con progetti in consorzio per lo sviluppo di The Lovely Places con l'aggiunta di ulteriori partner (Grecia, Croazia, Spagna e Albania).

Si opererà sulle seguenti tematiche:

- Turismo Digitale: digital hub e digital space tourism
- Turismo Ecosostenibile ed innovativo
- Turismo Accessibile
- Turismo Esperienziale
- Turismo delle Radici
- Turismo Termale e salutare

Tra le attività previste:

B.

Realizzazione delle seguenti azioni:

- Roadshow in diversi paesi extra UE per presentare San Marino quale Destinazione turistica, con lo sviluppo in nuovi mercati quali Giappone, Arabia ed Emirati Arabi, in continuità la promozione svolta negli ultimi due anni con i progetti ETC in USA, Canada e Brasile.
- Fan Camp in territorio per veicolare B2B e B2C.

Per il 2024 sono già pianificati (con finanziamento al 50%) due roadshow in Usa (8-11 Ottobre) ed in Brasile (9-12 Novembre).

Tra le attività previste:

C.

Continuare nella fase di sviluppo di una rete relazionale che consenta la comunicazione tra le Istituzioni, gli Organismi e le strutture turistiche nazionali ed internazionali:

- sviluppo della progettazione turistica con Eusair /Interreg Adrion nei prossimi 3 anni. Si potranno realizzare progetti aventi San Marino partner di alcuni Consorzi selezionati, tramite le 4 priorità con Grecia quale responsabile settoriale, fino al Giugno 2025:
 1. sviluppare e potenziare le capacità regionali di ricerca e innovazione per una regione adriatico-ionica più competitiva e intelligente;
 2. promuovere l'adattamento al climate-change e la transizione verso l'economia circolare per una regione adriatico-ionica più verde e resiliente ai cambiamenti climatici;
 3. sviluppare una mobilità sostenibile, intelligente e intermodale per una regione più connessa;
 4. sostenere la Strategia Europea per il Turismo sostenibile tramite il sostegno della governance della regione adriatico-ionica.
- operare su horizon europe per la progettazione turistica tra l'Unione Europea ed i Paesi extra-UE: Arabia, Africa, Asia, Giappone, per la creazione di progetti di cooperazione, ricerca ed innovazione turistica;

- sviluppare una progettazione sul settore del Cineturismo – DG Media, Commissione Europea; bandi in consorzio con Marche ed Emilia Romagna:
 1. Analisi delle opportunità di finanziamento europee nel settore del cineturismo
 - Identificazione dei bandi promossi dalla DG Media della Commissione Europea legati al settore cinematografico, culturale e turistico, in particolare quelli che promuovono la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso produzioni cinematografiche
 - Monitoraggio dei bandi in corso e futuri, con focus su finanziamenti per la promozione del turismo legato a set cinematografici, percorsi turistici basati su produzioni filmiche, e iniziative culturali collegate al cinema e al territorio.
 2. Creazione di un consorzio transregionale
 - Collaborazione con le regioni Marche ed Emilia Romagna, già attive nel settore turistico e culturale, per sviluppare un partenariato forte e rappresentativo di un'area geografica ricca di tradizioni cinematografiche e location turistiche
 - Coinvolgimento di altri attori regionali come:
 - Film commission locali per l'identificazione di location di interesse cinematografico
 - Agenzie turistiche per la promozione del cineturismo
 - Aziende di produzione cinematografica per attirare investimenti legati alle riprese in loco
 3. Proposta progettuale per il cineturismo
 - Sviluppo di percorsi turistici tematici legati a film girati nelle regioni coinvolte, includendo itinerari che valorizzino i luoghi delle riprese e le tradizioni locali
 - Progetti di co-produzione cinematografica che favoriscano la realizzazione di nuovi film ambientati nelle regioni Marche ed Emilia Romagna, promuovendo anche il territorio a livello internazionale

- Sviluppo di piattaforme digitali e campagne di marketing online per promuovere questi percorsi cinematografici a livello europeo e globale
4. Sostenibilità ed inclusione
- Assicurarsi che il progetto sia conforme ai principi di sostenibilità ambientale, prevedendo l'utilizzo di pratiche eco-friendly nelle produzioni cinematografiche e nel turismo
 - Promuovere l'inclusione sociale attraverso attività turistiche e cinematografiche accessibili a persone di tutte le età, provenienze culturali, e condizioni sociali
5. Networking europeo e diffusione dei risultati
- Partecipazione a reti europee del settore cinematografico e turistico, come l'EUROPEAN FILM COMMISSION NETWORK e il Creative Europe Desk, per accrescere la visibilità del progetto
 - Diffusione dei risultati attraverso conferenze, festival cinematografici e iniziative europee di valorizzazione del patrimonio culturale.
- Creare un tavolo tecnico strutturato per lo sviluppo di politiche e progetti volti a promuovere il turismo accessibile, coinvolgendo referenti locali e nazionali, esperti del settore e ottenendo accreditamenti a livello europeo per garantire la progettazione di

1. Coinvolgimento di Referenti Locali e Nazionali

- **Referenti locali:** Coinvolgere istituzioni e operatori locali del settore turistico, tra cui:
 - **Amministrazioni comunali e regionali:** Uffici del turismo, assessorati alle politiche sociali e culturali, che possano garantire una visione territoriale delle esigenze in termini di accessibilità.
 - **Associazioni di categoria:** Alberghi, ristoranti, agenzie turistiche e operatori culturali impegnati a promuovere l'accessibilità nei servizi offerti.
 - **Organizzazioni di persone con disabilità:** Coinvolgere rappresentanti e portavoce di

associazioni di persone con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive, per garantire che il tavolo risponda alle loro necessità.

□ **Referenti nazionali:**

- **Ministeri competenti:** In particolare, il Ministero del Turismo, il Ministero delle Pari Opportunità, il Ministero dei Trasporti e Infrastrutture per coordinare interventi a livello nazionale.
- **Enti di promozione turistica nazionali** come ENIT, per favorire una strategia di comunicazione e promozione turistica accessibile a livello nazionale ed europeo.

2. Struttura della Governance

- **Comitato di coordinamento:** Un gruppo di referenti responsabili della gestione delle attività del tavolo tecnico, che rappresenti sia le istituzioni pubbliche che il settore privato.
 - **Presidenza condivisa:** Un rappresentante del settore pubblico (es. Regione) e uno del settore privato o associazioni di categoria, per bilanciare le prospettive.
- **Gruppi di lavoro tematici:** Sottogruppi specializzati su specifiche aree di interesse come:
 - **Infrastrutture e trasporti accessibili.**
 - **Accessibilità culturale e turistica** (musei, percorsi naturalistici, eventi culturali).
 - **Sviluppo di tecnologie assistive** per migliorare l'accessibilità (es. app per disabili visivi, sistemi di prenotazione per persone con esigenze speciali).
- **Incontri regolari:** Pianificazione di incontri mensili o trimestrali per monitorare i progressi e garantire il coordinamento continuo tra i partecipanti.

3. Comitato Tecnico-Scientifico

- **Composizione:** Un gruppo multidisciplinare di esperti in turismo, ingegneria, architettura, tecnologie assistive, sociologia, e inclusione sociale. Coinvolgimento di università e centri di ricerca specializzati in studi sull'accessibilità e sul turismo inclusivo.

□ **Compiti principali:**

- **Analisi dei bisogni:** Realizzare studi e ricerche sui bisogni dei diversi gruppi di persone con disabilità e altre esigenze particolari (anziani, famiglie con bambini piccoli, ecc.).
- **Supporto nella progettazione:** Offrire linee guida e consulenze tecniche per progettare infrastrutture e servizi turistici accessibili.
- **Valutazione e monitoraggio:** Creare strumenti di valutazione per monitorare l'efficacia delle misure adottate e garantire che siano in linea con gli standard europei e internazionali.

4. Accredimento Europeo per Progettazione Accessibile ed Inclusiva

- **Certificazione europea per il turismo accessibile:** Lavorare per ottenere riconoscimenti e certificazioni europee, come il marchio "**Access City Award**" o l'accREDITamento da parte di enti europei specializzati in accessibilità (es. **ENAT - European Network for Accessible Tourism**).
- Sviluppare un **sistema di valutazione e certificazione** per strutture turistiche che rispettano gli standard di accessibilità definiti a livello europeo, facilitando la loro promozione e inserimento nei circuiti internazionali di turismo accessibile.
- **Progetti di cofinanziamento europeo:** Presentare progetti con il sostegno di programmi di finanziamento europei come **Erasmus+**, **Horizon Europe**, o **FESR** per sviluppare infrastrutture, tecnologie e iniziative innovative per il turismo accessibile.
- **Best practices europee:** Creare un hub di condivisione delle migliori pratiche a livello europeo, permettendo ai territori partecipanti di ispirarsi a modelli di successo già implementati in altri paesi.

5. Promozione e Diffusione dei Risultati

- **Eventi di promozione:** Partecipare a fiere internazionali come la **ITB di Berlino** o la **BIT di Milano**, con focus su turismo accessibile, per

promuovere i progressi del tavolo tecnico e attirare nuovi partner e investitori.

- **Campagne di sensibilizzazione:** Lancio di campagne a livello nazionale ed europeo per aumentare la consapevolezza sull'importanza del turismo accessibile e per promuovere le destinazioni coinvolte nel progetto.
- **Piattaforme digitali:** Sviluppare una piattaforma online dedicata che offra risorse e informazioni sulle iniziative e i servizi turistici accessibili, con aggiornamenti sui progetti e le attività del tavolo tecnico.

- Progettazione su **Turismo Religioso – Cooperazione con il Consiglio d'Europa per i Cammini di San Marino e San Francesco.**

Obiettivo: sviluppare un progetto di turismo religioso che coinvolga i cammini spirituali legati a San Marino e San Francesco, in collaborazione con il Consiglio d'Europa e altre istituzioni religiose e culturali, promuovendo percorsi che integrino spiritualità, cultura, e valorizzazione del patrimonio storico e naturale.

1. Cooperazione con il Consiglio d'Europa

- **Allineamento con le iniziative del Consiglio d'Europa:** Collaborare con il **Consiglio d'Europa** attraverso il programma sui **Cammini Culturali Europei**, che valorizza percorsi storici e culturali in tutta Europa. Integrare i cammini religiosi di San Marino e San Francesco nelle reti esistenti come il **Cammino di Santiago**, la **Via Francigena** e altri percorsi di pellegrinaggio.
- **Patrocinio e promozione:** Ottenere il patrocinio e il riconoscimento del Consiglio d'Europa per i cammini, assicurando che essi rispettino i criteri di qualità, accessibilità e valore storico-culturale promossi dall'istituzione.
- **Networking europeo:** Collegarsi con altri progetti e reti europee di turismo religioso, creando sinergie e scambi di buone pratiche con paesi e regioni che ospitano cammini spirituali simili.

2. Sviluppo dei Cammini di San Marino e San Francesco

- **Cammino di San Marino:** Creare un itinerario spirituale che celebri la storia e la spiritualità di San Marino, collegando i luoghi più importanti del Titano con altri punti di interesse religioso e culturale nelle regioni circostanti. Questo percorso potrebbe includere:
 - La Basilica del Santo Marino e altri luoghi di culto storici.
 - Attraversamento di percorsi naturalistici e paesaggi di grande valore, in linea con la tradizione del pellegrinaggio.
- **Cammino di San Francesco:** Espandere e valorizzare le tratte legate a San Francesco d'Assisi, in collaborazione con i percorsi già esistenti che attraversano l'Italia centrale. Includere il collegamento tra:
 - San Marino e Assisi, attraversando aree come le Marche e l'Umbria, con tappe religiose e storiche significative (es. conventi francescani, eremi, chiese storiche).
 - Promuovere esperienze di pellegrinaggio che combinano spiritualità e immersione nella natura, enfatizzando il messaggio francescano di semplicità e armonia con l'ambiente.

3. Coinvolgimento di Attori Locali, Nazionali ed Europei

- **Referenti religiosi:** Collaborare con le diocesi locali e le comunità religiose per garantire il coinvolgimento delle istituzioni ecclesiastiche e delle parrocchie lungo i percorsi.
- **Associazioni di pellegrini e turisti religiosi:** Coinvolgere associazioni di camminatori e pellegrini come la **Confraternita di San Jacopo di Compostela** e organizzazioni che promuovono il turismo religioso, per diffondere l'attrattiva dei cammini.

- **Autorità locali e regionali:** Lavorare con le regioni coinvolte (es. **Marche, Umbria, Emilia Romagna**) per garantire il supporto istituzionale e la promozione dei cammini a livello locale e nazionale, oltre a facilitare lo sviluppo delle infrastrutture necessarie (alloggi, servizi di accoglienza, segnaletica).
- **Collaborazione con organizzazioni europee:** Oltre al Consiglio d'Europa, esplorare la possibilità di cooperare con enti come la **Commissione Europea** e il programma **Erasmus+**, per finanziare iniziative culturali e di mobilità legate ai cammini.

4. Governance del Progetto

- **Comitato di gestione transregionale:** Creare un comitato di gestione composto da rappresentanti delle istituzioni religiose, autorità locali, enti di promozione turistica e culturale delle regioni coinvolte, per coordinare le attività e le strategie del progetto.
- **Comitato tecnico-scientifico:** Formare un gruppo di esperti in storia, religione, turismo e sostenibilità per sviluppare linee guida che rispettino sia i valori religiosi che gli standard turistici e di accessibilità. Garantire che le infrastrutture e i percorsi siano inclusivi, rispettosi dell'ambiente e accessibili a tutti i pellegrini e visitatori.

5. Sviluppo di Infrastrutture e Servizi per i Pellegrini

- **Infrastrutture di accoglienza:** Creazione di strutture di accoglienza a basso costo o di tipo comunitario (es. ostelli per pellegrini, conventi, rifugi), garantendo accesso a servizi essenziali come ristoro, assistenza sanitaria e spirituale lungo il percorso.
- **Tecnologia e segnaletica:** Sviluppo di app e guide digitali per supportare i pellegrini, con mappe interattive, suggerimenti sui luoghi di interesse, e informazioni su dove dormire e mangiare. Installazione di segnaletica specifica lungo il percorso per migliorare la navigabilità e la sicurezza dei camminatori.

- **Accessibilità per tutti:** Assicurarsi che i percorsi siano accessibili a persone con disabilità, con infrastrutture che permettano la fruizione del cammino da parte di tutti i pellegrini, indipendentemente dalle loro condizioni fisiche.

6. Finanziamento e Sostenibilità

- **Cofinanziamento europeo:** Presentare il progetto per ottenere fondi europei, come quelli del programma **Creative Europe, Interreg**, e i fondi strutturali europei (FESR), per sviluppare le infrastrutture necessarie e promuovere il turismo religioso e culturale.
- **Sostenibilità ambientale:** Integrare pratiche ecologiche e sostenibili lungo i cammini, come l'uso di energie rinnovabili nelle strutture di accoglienza e la promozione di un turismo a basso impatto ambientale. Collaborare con enti locali per la gestione responsabile dei flussi turistici e la tutela del patrimonio naturale lungo i percorsi.

7. Promozione e Comunicazione

- **Campagne di marketing congiunto:** Creare campagne di comunicazione a livello nazionale e internazionale per promuovere i cammini di San Marino e San Francesco come parte del network dei cammini religiosi europei. Utilizzare piattaforme online, social media, e partecipare a eventi di settore come fiere del turismo e festival religiosi.
 - **Eventi e pellegrinaggi:** Organizzare eventi annuali, pellegrinaggi collettivi e celebrazioni lungo i cammini per attrarre sia fedeli che turisti interessati al patrimonio culturale e spirituale del territorio.
- 1. Piattaforme di promozione europea:** Promuovere il cammino su piattaforme europee dedicate ai cammini religiosi e culturali, come il sito ufficiale dei **Cammini Culturali Europei** del Consiglio d'Europa, con l'obiettivo di aumentare la visibilità a livello internazionale.

- Progettazione per Finanziamenti Strutturali e Studio Settoriale per il Trenino Bianco-Azzurro San Marino-Italia – DG MOVE, Commissione Europea.

Obiettivo: sviluppare una progettazione dettagliata per accedere ai finanziamenti strutturali europei, in particolare tramite la DG MOVE (Direzione Generale per la Mobilità e i Trasporti) della Commissione Europea, per il progetto del Trenino Bianco-Azzurro, che collega San Marino all'Italia. Il focus principale è su mobilità sostenibile, infrastrutture di trasporto integrato e connessioni transfrontaliere. Sarà necessario uno studio settoriale approfondito che analizzi:

 2. Domanda di trasporto: Definire flussi turistici, pendolari, e impatti economici.
 3. Sostenibilità ambientale: Garantire che il progetto contribuisca alla riduzione delle emissioni di CO2 e all'integrazione con i trasporti pubblici locali.
 4. Valutazione economica: Analizzare il rapporto costi-benefici e l'impatto sui territori coinvolti. Collaborazioni con le istituzioni italiane e sammarinesi e un'accurata pianificazione finanziaria renderanno possibile la presentazione di un progetto competitivo per ottenere cofinanziamenti europei e sviluppare un'infrastruttura di trasporto innovativa e sostenibile.
- Ricercare il patrocinio della Commissione Europea e del Parlamento Europeo per la creazione di un Tavolo Turistico Territoriale, che promuove lo sviluppo turistico di San Marino attraverso la collaborazione con le regioni limitrofe e le istituzioni europee. L'evento annuale, denominato "Amici di San Marino", sarà un'occasione di incontro tra rappresentanti locali, nazionali ed europei, imprese e attori del turismo per discutere strategie di promozione turistica sostenibile e condividere esperienze di successo. Il patrocinio europeo darebbe autorevolezza e visibilità internazionale all'iniziativa, facilitando partnership e finanziamenti per progetti futuri. L'azione lobbistica per ottenere il **patrocinio della Commissione Europea e del Parlamento Europeo** al progetto del **Tavolo Turistico Territoriale** e all'evento annuale "Amici di San Marino" potrebbe articolarsi attraverso i seguenti passaggi:

- 1. Identificazione dei decisori chiave:** Mappare i membri della **Commissione Europea**, in particolare della **DG GROW** (Direzione Generale per il Mercato Interno, Industria, Imprenditorialità e PMI) e della **DG MOVE**, nonché i parlamentari europei con interessi legati al turismo, allo sviluppo regionale e alla cooperazione transfrontaliera.
- 2. Coinvolgimento degli europarlamentari:** Stabilire contatti con membri del Parlamento Europeo, soprattutto quelli appartenenti alle **commissioni per il turismo, cultura e affari regionali**. Promuovere l'idea del tavolo turistico come progetto che valorizza le specificità culturali e turistiche del territorio, sottolineando l'importanza della cooperazione europea.
- 3. Lobbying diretto:** Organizzare incontri a Bruxelles con rappresentanti della **Commissione Europea** e parlamentari, evidenziando i benefici del progetto per la coesione regionale e il turismo sostenibile, oltre a coinvolgere eurodeputati italiani e di altri Paesi coinvolti nei cammini e percorsi storici.
- 4. Redazione di un dossier informativo:** Preparare un dossier dettagliato che descriva il progetto, i suoi obiettivi, l'evento "Amici di San Marino", e i vantaggi strategici per la **politica europea di coesione** e per la valorizzazione del patrimonio culturale europeo.
- 5. Creazione di un network di supporto:** Coinvolgere **ambasciatori e rappresentanti istituzionali** di San Marino presso l'Unione Europea per sostenere l'iniziativa. Questo network dovrebbe includere anche **organizzazioni e associazioni culturali** che possano fungere da alleati nel promuovere l'iniziativa.
- 6. Partecipazione a eventi istituzionali:** Presentare il progetto in occasione di eventi europei sul turismo o la cooperazione territoriale per sensibilizzare i decisori su questa iniziativa e creare visibilità per l'evento annuale "Amici di San Marino".
- 7. Sollecitare dichiarazioni di sostegno:** Richiedere lettere di sostegno da parte di figure politiche e istituzionali italiane, sammarinesi ed europee da allegare alle richieste ufficiali di patrocinio.

Queste azioni di lobbying mirano a ottenere il sostegno formale delle istituzioni europee, rafforzando il valore del progetto a livello internazionale e facilitando accesso a finanziamenti o ulteriori iniziative di promozione.

- Istituzione di un **Ufficio Turismo di San Marino a Bruxelles**, che rappresenta un passo strategico per aumentare la visibilità e il riconoscimento del territorio a livello europeo. Questo ufficio fungerebbe da ponte tra San Marino e le istituzioni europee, favorendo il dialogo e la cooperazione con la **European Travel Commission (ETC)**, le regioni dell'**Emilia Romagna** e delle **Marche**.
 - 1. Rappresentanza e Advocacy:** L'ufficio agirebbe come rappresentante ufficiale di San Marino, partecipando a eventi, conferenze e incontri istituzionali per promuovere le attrazioni turistiche del paese e le opportunità di collaborazione nel settore. La presenza a Bruxelles consentirebbe di influenzare le politiche turistiche europee e di partecipare attivamente a iniziative di coesione e sviluppo sostenibile.
 - 2. Collaborazione con la European Travel Commission:** Stabilire sinergie con la ETC permetterebbe di allineare le strategie turistiche di San Marino con quelle europee, facilitando l'accesso a risorse, ricerche di mercato e buone pratiche. La cooperazione potrebbe anche includere la partecipazione a progetti europei volti alla promozione del turismo sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio culturale.
 - 3. Integrazione con le Regioni Limitrofe:** Collaborare con l'**Emilia Romagna** e le **Marche** rappresenterebbe un'opportunità per sviluppare itinerari turistici integrati, aumentando l'attrattiva per i visitatori. Progetti congiunti, come pacchetti turistici che collegano San Marino alle principali attrazioni delle regioni circostanti, potrebbero incentivare i flussi turistici.
 - 4. Promozione congiunta:** L'ufficio potrebbe coordinare campagne di marketing e comunicazione a livello europeo, evidenziando non solo le unicità di San Marino, ma anche la ricchezza culturale e gastronomica delle regioni limitrofe. Lavorare insieme per eventi promozionali e fiere internazionali permetterebbe di massimizzare l'impatto delle iniziative di marketing.

- 5. Sviluppo di Reti e Partnership:** L'ufficio potrebbe facilitare la creazione di reti tra operatori turistici, enti locali e associazioni di categoria, favorendo scambi e collaborazioni in ambito turistico e culturale. Questo approccio garantirebbe che le esigenze e le aspettative di San Marino siano rappresentate efficacemente nei tavoli di discussione europei.
- 6. Accesso a Fondi e Finanziamenti:** Essere presente a Bruxelles permetterebbe di monitorare le opportunità di finanziamento europeo per progetti turistici e culturali. L'ufficio potrebbe fornire supporto nella preparazione di proposte progettuali e nella gestione delle pratiche per l'accesso a fondi europei e nazionali.
- 7. Formazione e Innovazione:** Collaborare con le università e i centri di ricerca europei potrebbe portare a iniziative di formazione per operatori turistici locali, promuovendo l'innovazione nel settore e l'adozione di pratiche sostenibili.
- 8. Monitoraggio delle Politiche Turistiche:** L'ufficio sarebbe responsabile del monitoraggio delle politiche europee e delle normative relative al turismo, garantendo che San Marino sia sempre aggiornato e preparato ad adattarsi ai cambiamenti e alle nuove opportunità.

In sintesi, l'apertura di un **Ufficio Turismo di San Marino a Bruxelles** in cooperazione con la **European Travel Commission**, l'**Emilia Romagna** e le **Marche** è un passo fondamentale per rafforzare il brand turistico di San Marino, creando sinergie e strategie condivise per attrarre visitatori e promuovere il patrimonio culturale e naturale dell'area.

- La **collaborazione con UN TOURISM** rappresenta un'opportunità strategica per San Marino di integrarsi nel panorama turistico globale. Attraverso UN Tourism è possibile accedere a una rete internazionale di professionisti del settore, scambiare buone pratiche e condividere esperienze. La partnership permetterebbe di partecipare a eventi globali, promuovendo le attrazioni turistiche di San Marino a un pubblico più vasto. Inoltre, la cooperazione progettuale faciliterebbe l'accesso a ricerche di mercato e risorse utili per sviluppare strategie di marketing efficaci. Collaborare con un'organizzazione così influente consente anche di influenzare le politiche turistiche globali, allineando gli obiettivi di San Marino con le tendenze emergenti nel turismo sostenibile e responsabile. Infine, tale sinergia supporterebbe iniziative per il turismo resiliente, aiutando a prepararsi meglio alle sfide future.

